

■ Arte



Un alieno in panno realizzato dall'artista Aldo Lanzini

GLI ALIENI DI LANZINI INVADONO LA MEDIATECA

Dai pupazzi in feltro realizzati a mano ribattezzati *Illegal Aliens* ai lavori all'uncinetto, alle poesie visive, Aldo Lanzini, nato a Sondrio nel 1968 (studi all'Accademia di Brera, seguiti da un master in multimedialità alla Rijksakademie di

Amsterdam), si muove su terreni multiformi, usando tecniche inusuali, come appunto l'uncinetto, passione condivisa con i frequentatori dei nuovi salotti "do knit yourself". I suoi alieni rinviano alla condizione di "straniero", allo

straniamento in senso politico ed esistenziale (l'altro da sé). Gli alieni di Lanzini si materializzano martedì 19 alle 19 alla Mediateca, via Moscova 28, in occasione della presentazione della monografia Aldo Lanzini, edita da

Johan&Levi, con interviste di Alessandra Galasso e un racconto di Tatiana Carelli. In nome della coesistenza pacifica, gli alieni si possono adottare, come hanno già fatto a New York artisti e stilisti come Bjork, Yoko Ono e John Galiano.